

NOTIZIE IN BREVE

Le buone notizie - PIP: fase operativa - Una e-mail per i lettori de "La Voce" - Finalmente le palme
Nozze d'Oro - Lifting per Mons Planeta - Le tesi di laurea - Culle - Ultima ora - Ultima ora - Flash adraghini
di autori vari

LE BUONE NOTIZIE

Investimento miliardario a Sambuca: verrà prodotto un rosso corposo, 4 milioni di bottiglie in 3 anni. La cantina trentina MezzaCorona sbarca nell'Isola, un autentico colosso si prepara a portare il suo "know how", e i suoi miliardi pronti da versare per il battesimo di un'azienda vinicola, da far nascere a Sambuca, su un terreno di 270 ettari. Il nome dell'azienda sarà Silene srl, dal nome di un fiore che cresce in quella zona, e imbottiglierà un vino rosso corposo, 14 gradi circa, ma con il preciso intento di rispettare la produzione locale, tra i rossi, in testa ovviamente, il Nero d'Avola. La Mezza Corona è un'azienda dalle cifre record: 138 miliardi l'ultimo fatturato, 6 i miliardi di utili, un aumento di capitale, previsto per febbraio, di 25 miliardi per l'ampliamento dei suoi impianti, e poi 20 milioni di bottiglie prodotte (la metà delle doc trentine), 1300 soci e 170 dipendenti. Il completamento del progetto prevede la realizzazione di una cantina, mettendo sul mercato, nel giro di tre anni, 4 milioni di bottiglie.

PIP: FASE OPERATIVA

Entra nella fase operativa a Sambuca il piano di Insediamenti Produttivi (PIP). È stato pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale il relativo bando di concorso per l'assegnazione di nove lotti nella zona di contrada Casabianca dove appunto ricade il PIP. Entro il 25 novembre sono pervenute n. 17 domande di operatori Sambucesi. I lotti da assegnare hanno una superficie variabile da 900 a 1800 metri quadrati. L'Amministrazione Comunale potrà accorparli o frazionarli a seconda delle esigenze delle singole ditte. I lotti inoltre potranno essere ceduti con diritto di superficie o in proprietà. Allo stato attuale sono state realizzate le opere di urbanizzazione primaria per un importo complessivo di circa tre miliardi di lire.

UNA E-MAIL (casella postale elettronica) PER I LETTORI DE "LA VOCE"

lavocedisambuca@libero.it - è l'indirizzo di posta elettronica che da questo mese permetterà di comunicare direttamente con il mensile. Uno spazio utile dove i lettori potranno far pervenire articoli, proposte, ma anche segnalare eventuali disservizi. Un modo per avvicinare gli abbonati al giornale che sta per festeggiare 42 anni di vita. Ad Majora.

FINALMENTE LE PALME

Avevamo ospitato sul nostro mensile diversi articoli nei quali si reclamava il reimpianto delle palme che per circa settant'anni hanno "armonizzato" il sagrato della chiesa del Carmine. Purtroppo abbiamo, non senza ragioni, pensato che gli accorati appelli erano caduti nell'oblio o, peggio, inceppati negli ingranaggi, talvolta incomprensibili, della grande macchina che è l'amministrazione comunale. Ma questa volta dobbiamo, per fortuna, smentirci e constatare che finalmente le palme sono arrivate.

NOZZE D'ORO

Il 23 settembre circondati dall'affetto del figlio Gaspare, della nuora Dina, dei nipoti Giorgio e Calogero, dalle rispettive famiglie Di Prima e Maggio, hanno celebrato le Nozze d'Oro Giorgio Di Prima e Maggio Maria. Vivissimi auguri da parte de "LA Voce".



LIFTING PER MONS PLANETA

I fratelli Antonino ed Enrico Planeta, discendenti del prelado zabuteo vescovo di Brindisi, hanno provveduto al restauro dell'oleografia raffigurante mons. Diego Planeta. Conservata un tempo nella quadreria della Matrice, ed ora nel Santuario dell'Udienza, la tela è stata restaurata dal prof. La Mattina. Il quadro, a firma del salemitano Ignazio De Miceli - che non pochi lavori realizza a Sambuca - restituito alla fruibilità, torna a ridare unità, anche iconografica, al glorioso passato sambucese ed agli uomini che vi hanno avuto i natali.

LE TESI DI LAUREA

Nel corso di qualche decennio, da quando l'università è stata resa accessibile ai figli dei contadini, degli artigiani, dei braccianti, di tutti coloro che per motivi economici erano stati lungamente esclusi dai benefici della cultura, (a meno che non decidevano di indossare un saio o una tonaca) le ricerche, ovvero le tesi di laurea sulla nostra cittadina si sono susseguite le une alle altre. Notizie a volte rare, spesso sconosciute, raccolte con molta pazienza e che costituiscono, oggi, un patrimonio di conoscenze, di cultura, di storia che riguardano la nostra Sambuca rimane tristemente chiuso nei cassetti con il rischio concreto che vada disperso.

Un patrimonio culturale considerevole che resta negato agli studiosi di storia locale, ai curiosi, a meno che non si abbia sentore che queste ricerche esistono e le si va a chiedere direttamente all'autore.

Sarebbe interesse degli stessi autori delle citate tesi di studio che i loro lavori venissero letti, studiati e utilizzati per nuove ricerche e nuovi studi. Ecco perché li invito caldamente ad inviare una copia alla locale biblioteca e quest'ultima a fare in modo che possano essere facilmente consultate dal pubblico e/o dagli studiosi. Ce ne sono tante, dicevo, interessanti, a memoria cito quelle di Nino Giacalone, di Pippo Gulotta, di Maria Di Bella, di Michele Vaccaro e, ultima, quella di Marcella Armato.

CULLE

Fiocco rosa in casa Cacioppo-Ciaccio. Sabato 30 settembre nell'ospedale di Alcamo è nato Paolo. Alla gioia di Beatrice ed Agostino, dei nonni e zii le felicitazioni de "La Voce".

Giorno 17 ottobre, ed Alcamo, è nato Nicola Ciaccio di Leo e Francesca Amato. Ai genitori, ai nonni ed agli zii gli augurissimi de "La Voce".

ULTIMA ORA - ULTIMA ORA - ULTIMA ORA - ULTIMA ORA

Auguri a Mons. Ferraro, nominato Arcivescovo. Apprendiamo con piacere, mentre andiamo in stampa, che Giovanni Paolo II ha elevato la diocesi di Agrigento - a sede arcivescovile e metropolitana. La notizia,, é stata accolta anche a Sambuca con un festante suono di campane. Fin'ora La nostra Chiesa Agrigentina è stata suffragata di quella di Monreale. La redazione de "La Voce" formula i migliori auguri a Mons. Arcivescovo, augurandogli di raccogliere ancora tanti doni spirituali.

FLASH ADRAGNINI

Gli abitanti di Adragna hanno accolto, con grande entusiasmo, l'inizio dei lavori di restauro della Chiesa di S. Maria Bambina e del relativo spiazzo, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Finalmente i fedeli potranno seguire le funzioni religiose, a lavori ultimati, senza sbirciare, con preoccupazione, le vistose lesioni del soffitto e delle pareti della Chiesetta. Il tempo contrattuale posto all'Impresa Esecutrice Maggio Giovanni, con sede in Sambuca, l'importo contrattuale è di lire 238.023.064.